

Oggetto: AVVISO PER LA CREAZIONE DI UN ALBO DI OPERATORI ACCREDITATI FORNITORI DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER MINORI, PER MADRI CON MINORI E/O PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) CHE NECESSITANO DI TUTELA

PREMESSA

Nell'ambito dei servizi socio-assistenziali erogati dal Comune di Livorno in qualità di Capofila della gestione Associata della Zona Livornese (Comuni di Livorno, Collesalveti, Capraia Isola) occupa un posto di rilevante importanza quello dell'assistenza ai minori, con o senza madre, garantita attraverso diverse forme d'intervento, tra cui l'inserimento residenziale in strutture educative disposto dall'Autorità Giudiziaria competente per la tutela del minore o per esigenze di tutela individuate dal Servizio Sociale anche in regime di consensualità con la famiglia di origine che riconosce il bisogno di essere sostenuto nei suoi compiti genitoriali.

Ai fini di una semplificazione amministrativa ed ottimizzazione nella gestione delle risorse, si prevede una nuova modalità di individuazione delle strutture socio-educative a carattere residenziale consistente nella creazione di un Albo pubblico di strutture socio-educative a carattere residenziale accreditate alle quali il Servizio Sociale Professionale si rivolgerà prioritariamente, anche se non in via esclusiva, per richiedere la disponibilità all'inserimento dei minori e/o per madri con minori e/o minori stranieri non accompagnati (MNSA) che necessitano di tutela e con i quali successivamente instaurare rapporti contrattuali secondo l'Allegato "schema di accordo contrattuale".

La costituzione di un albo di comunità residenziali oggetto del presente procedimento è visto nell'ambito dell'ottica di una rete di servizi accoglienti, pertanto l'Albo prevede la compresenza di diverse strutture con caratteristiche differenziate che saranno utili al Servizio Sociale Professionale inviante per l'individuazione della struttura maggiormente rispondente al soddisfacimento degli specifici bisogni dell'utenza.

Gli Enti Gestori delle comunità residenziali dovranno essere disponibili ad effettuare incontri periodici con le figure referenti per l'Amministrazione Comunale ed adeguare i loro interventi alle seguenti linee guida – Allegato al presente avviso "Linee guida sulla residenzialità".

Con l'inoltro dell'Allegato "Istanza di iscrizione all'Albo" si aderisce alla costituzione dell'Albo suddetto valido dal 1/01/2026 fino al 31/12/2029 consistente in un elenco graduato di strutture di pari modello progettuale e tipologia di servizi offerti ordinato in base al minor prezzo, computato secondo quanto illustrato nell'allegato "Linee guida per la residenzialità" all'Art. 7 - PREZZI.

I soggetti pubblici preposti all'azione di tutela sono tenuti ad individuare le strutture meglio corrispondenti alla tipologia di inserimento presenti in graduatoria con un punteggio maggiore.

Art. 1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare all'avviso per l'iscrizione all'Albo gli operatori economici dotati di almeno una sede operativa residenziale nel territorio italiano funzionante da almeno 12 mesi ed in possesso dell'Accreditamento regionale. Per la Toscana il riferimento normativo è L.R. 28 dicembre 2009, n. 82, "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato". Le strutture fuori della Regione Toscana dovranno dichiarare di avere i requisiti di legge necessari per l'ospitalità dei soggetti interessati secondo le specifiche ed assimilabili leggi regionali.

Come requisito tecnico professionale si richiede che la struttura sia in possesso delle autorizzazioni al funzionamento rilasciate dal Comune di competenza e dell'accreditamento regionale ed in possesso dei requisiti specifici funzionali (numerosità, titoli, funzioni del personale), strutturali, tecnologici ed organizzativi indicati per la Regione Toscana nell'Allegato A del del D.P.G.R. 26/03/08 n 15/R aggiornato col D.P.G.R. del 09/01/18 n° 2/R e corrisponda ai requisiti di cui alle seguenti tipologie, classificate secondo la normativa della Regione Toscana - Regolamento di attuazione dell'articolo **62** della legge regionale **24 febbraio 2005**, n. **41** "*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*" e nell'**Allegato A** del D.P.G.R. 26/03/08 n 15/R aggiornato col D.P.G.R. del 09/01/18 n° 2/R:

- Struttura residenziale comunitaria per minori con funzione socio educativa (Comunità a dimensione familiare art. 21 comma 1 lettera G);
- Struttura familiare con funzione socio educativa/ tutelare (Comunità familiare, art. 21 comma 1 lettera G);
- Struttura residenziale comunitaria a prevalente funzione tutelare per gestanti o madri con figli (Casa di accoglienza e gruppo appartamento art. 21 comma 1 lettera F);
- Struttura residenziale comunitaria a prevalente funzione tutelare (Gruppo appartamento per adolescenti e giovani art 21 comma 21 lettera H);
- Gruppo appartamento per l'autonomia - art. 22 c.1 lett. B;
- Centro di pronta accoglienza per minori con funzione prevalentemente assistenziale e tutelare (art. 21, comma 1, lettera E).

Per le strutture fuori della Regione Toscana ci si riferisce all'ordinamento regionale relativo di pari contenuto.

Tutti i soggetti richiedenti dovranno comunque garantire durante la vigenza dell'Albo, che avrà validità quadriennale, come requisito generale il rispetto delle Leggi Nazionali e Regionali in materia di Igiene e Sanità pubblica, di Sicurezza degli impianti, di Urbanistica-Edilizia, e nel caso di utilizzo di personale dipendente, il rispetto di quanto stabilito in materia di rapporti di lavoro dalla normativa vigente.

Dovrà essere allegato il modulo di istanza compilato in tutte le sue parti con allegati i documenti richiesti. Gli enti che gestiscono più di una struttura residenziale potranno presentare un'unica istanza specificando le strutture con le quali intendono svolgere il servizio e le rispettive informazioni richieste.

Il corrispettivo/retta giornaliera deve essere indicato da ogni singolo soggetto gestore secondo la tabella riportata nell'Allegato "Istanza di iscrizione all'Albo". Gli importi dichiarati avranno validità annuale e se variati devono essere dichiarati entro il 30 Settembre per avere applicazione nell'anno successivo.

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione del Servizio Sociale Professionale del Comune di Livorno e dei servizi pubblici invianti l'Albo per procedere alla richiesta di disponibilità di posti e successivamente agli eventuali inserimenti secondo il percorso dettagliato nell'Allegato "Linee guida sulle residenzialità" art. 4 – Ammissioni.

Art. 2 - PRESTAZIONI RICHIESTE, CORRISPETTIVO E DURATA

Le prestazioni richieste alle strutture che faranno parte dell'Albo sono dettagliatamente illustrate nell'Allegato 2 "Linee guida per la residenzialità" i cui criteri per la formazione degli elenchi interni all'Albo sono stati approvati con Delibera di Giuntan. 536 del 25/07/2025

Gli interventi si intendono da realizzare in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Livorno utilizzando per ogni singolo soggetto inserito, il modello allegato 6 "Scheda Progetto Socio Educativo". Ai fini della documentazione, programmazione, monitoraggio e valutazione condivisa di obiettivi, percorsi ed esiti dell'inserimento nella struttura residenziale. Deve essere consentito al Servizio Sociale Professionale l'accesso alla struttura ed agli ambienti di vita degli ospiti.

Il Servizio Sociale Professionale utilizzerà periodicamente, al momento di ingresso e nelle diverse fasi di realizzazione del progetto di inserimento, una scheda di rilevazione qualitativa del progetto All. 4 "Scheda rilevazione progetto qualità" sulla base dei cui esiti potranno essere concordati momenti di confronto al fine di monitorare il livello di qualità del progetto realizzato da parte della struttura.

L'Albo sarà in vigore dal 01/01/2026 al 31/12/2029. Gli importi dichiarati avranno validità per il periodo di vigenza dell'Albo, nel caso se prevado variazioni di prezzo la comunicazione dovrà pervenire entro il 30 Settembre dell'anno di riferimento per avere applicazione nell'anno successivo e permettere di aggiornare l'elenco graduato sulla base dei prezzi.

L'Albo potrà essere integrato trimestralmente nel caso in cui si ricevano nuove istanze di soggetti che chiedono di aderire all'Albo.

Art. 3 - DOCUMENTAZIONE

Gli enti gestori dovranno presentare la seguente documentazione:

- Istanza di iscrizione all'Albo compilata e sottoscritta digitalmente – Allegato 5;
- Copia del provvedimento di accreditamento;
- Allegato 2 "Linee guida per la residenzialità" controfirmato per presa visione
- Allegato 3 "Schema di accordo contrattuale" controfirmato per presa visione;
- Allegato 4 "Scheda rilevazione progetto qualità" controfirmato per presa visione;
- Allegato 6 "Scheda progetto socio-educativo" controfirmato per presa visione

Art. 4 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

L'Istanza di partecipazione dovrà essere trasmessa al Comune di Livorno – Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie tramite posta elettronica certificata alla casella Pec: comune.livorno@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto "Istanza di iscrizione all'Albo delle strutture residenziali per minori e madri con minori che necessitano di tutela" entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/09/2025.

Si precisa che la documentazione in elenco dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, ovvero dal soggetto munito di delega; nel qual caso, andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega. Il Comune di Livorno declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine di cui sopra, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

Art. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE ISTANZE

Saranno considerate inammissibili e saranno dunque escluse le proposte che non rispettino i tempi e le modalità previste dal presente Avviso e/o che siano state presentate da soggetti privi dei requisiti stabiliti.

Il Comune di Livorno si riserva la facoltà di richiedere un'integrazione della documentazione in fase di valutazione ed ammissibilità formale della domanda.

Art. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PARTICOLARI DEGLI UTENTI ED OBBLIGO DI RISERVATEZZA

In osservanza di quanto disposto dall'art.13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it.

Con ordinanza n. 145 del 08/05/2024, il Comune di Livorno ha provveduto a designare il Responsabile della protezione dei dati personali (R.D.P.), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.livorno.it.

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa 10 ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679 Il Titolare del trattamento deve informare

l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

Il Comune di Livorno nomina Responsabile del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) l'Operatore, con riferimento alle attività oggetto del presente avviso.

Art. 7 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.8 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Tocchini, Dirigente del Settore Politiche Sociali e Socio Sanitarie, Responsabile della gestione associata delle funzioni e dei servizi di assistenza sociale dei Comuni della Zona Livornese.

Art. 8 - RICHIESTA INFORMAZIONI

Eventuali richieste di informazioni, chiarimenti e/o quesiti dovranno essere trasmessi esclusivamente alle seguenti e-mail: mmoschei@comune.livorno.it; frosaspina@comune.livorno.it; gghezzani@comune.livorno.it e al seguente numero telefonico 0586/824189.

Ai quesiti di interesse generale, nel rispetto dell'anonimato, sarà data pubblica risposta nella pagina istituzionale del Comune di Livorno.

Si allegano i seguenti documenti:

- All. 2 - "Linee guida sulla residenzialità"
- All. 3 - "Schema di accordo contrattuale"
- All. 4 - "Scheda rilevazione progetto Qualità"
- All. 5 - "Istanza iscrizione Albo"
- All. 6 - "Scheda progetto socio-educativo"

La Dirigente

Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie

Dott.ssa Caterina Tocchini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa